



# **PO FESR Sicilia 2014-2020**

## **AVVISO PUBBLICO**

### **Azione 3.6.2**

**Finanziamenti agevolati e  
Contributi a fondo perduto  
a favore di  
operatori economici e liberi professionisti iscritti  
agli ordini professionali e titolari di partita IVA**

*L.R. n. 9 del 12 maggio 2020, articolo 10, comma 3  
(CUP G79J21004290006)*



## Sommario

Sommario .....	2
1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'Avviso.....	3
3. Principali riferimenti normativi .....	3
4. Dotazione finanziaria .....	5
5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità .....	5
6. Importo e caratteristiche del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto .....	6
7. Termini e modalità di richiesta del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto .....	8
<b>7.1. Imprese e liberi professionisti operanti alla data del 31/12/2018 .....</b>	<b>8</b>
7.1.1. Nel caso di impresa operante alla data del 31.12.2018 .....	9
7.1.2. Nel caso di liberi professionisti già attivi alla data del 31.12.2018 .....	11
8. Criteri di selezione – Graduatoria provvisoria .....	14
9. Approvazione graduatorie definitive – Concessione del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto – Stipula del contratto di finanziamento – Erogazione del finanziamento e del contributo.....	16
10. Durata del finanziamento e rimborso delle rate.....	16
11. Controlli – Revoca delle agevolazioni – Risoluzione del contratto di finanziamento .....	17
12. Informazioni sull'avviso pubblico e diritto di accesso .....	18
13. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy .....	18
14. Clausola di salvaguardia.....	19
15. Norme finali e Foro competente .....	19



## 1. Premessa

Con L.R. n. 9 del 12 maggio 2020, articolo 10, comma 3, pubblicata nella G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020, parte prima, la Regione Siciliana ha previsto interventi per sostenere il tessuto economico-produttivo in difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Giusta decreto dell'Assessore all'Economia N. 4 del. N19/01/2022 è stato approvato il presente avviso.

L'Irfis FinSicilia S.p.A. gestisce il "Fondo Sicilia – Sezione specializzata in credito per far fronte alle esigenze finanziarie degli operatori economici e dei liberi professionisti iscritti agli ordini professionali e/o titolari di partita IVA causate dalla crisi derivante dalle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19" ed è stata incaricata di gestire agevolazioni nella forma di finanziamenti a tasso zero e contributi a fondo perduto (sovvenzioni dirette) in favore dei sopra indicati soggetti, operanti in Sicilia, danneggiati dall'emergenza sanitaria, con la finalità di rendere disponibile la liquidità necessaria in tale fase di contingente contrazione del fatturato.

La misura agevolativa di cui al presente Avviso è promossa dall'Assessorato regionale per l'Economia il cui Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito è il Centro di Responsabilità.

## 2. Finalità dell'Avviso

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. (in breve denominata anche IRFIS - FinSicilia S.p.A.), con sede legale in via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo, Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana, sito internet [www.irfis.it](http://www.irfis.it) iscritta all'elenco generale intermediari finanziari di cui all'art. 106 D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, Società *in house* della Regione Siciliana, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n. 0257940825, pubblica il presente Avviso in attuazione dell'articolo 10, commi 1 e 3, della predetta L.R. 9/2020, con la finalità di definire criteri e modalità di concessione dei finanziamenti agevolati e dei contributi a fondo perduto (sovvenzioni dirette) in favore degli operatori economici e dei liberi professionisti iscritti agli ordini professionali e/o titolari di partita IVA operanti in Sicilia, danneggiati dall'emergenza sanitaria.

## 3. Principali riferimenti normativi

- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

- Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020 “Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione 2021 C34/06 del 10 febbraio 2021 (Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione 2021 C473/01 del 24 novembre 2021 (Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, integrato dal Regolamento (UE) n. 480/2014 del 3.3.2014;
- Regolamento UE n. 1407/2013 del 18.12.2013 “relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti de minimis”;
- D.P.C.M. 11 Marzo 2020, D.P.C.M. 22 Marzo 2020, D.P.C.M. 24 Ottobre 2020 D.P.C.M. 3 Novembre 2020 e Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana emanate nell’ambito dell’emergenza da Covid-19;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020 “Modifica dell’elenco dei codici di cui all’allegato 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020”;
- Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019;
- Delibera della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Delibera della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2020: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario”;
- D.A. Economia del 17.6.2019 n. 17/GAB;
- Delibera della Giunta Regionale n. 460 del 19 novembre 2021, con la quale viene approvata la base giuridica dell’aiuto;
- D.D.G. n. 684 del 30 ottobre 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione di approvazione del “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione ottobre 2020”;
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 525 dell’8 febbraio 2021 recante la disciplina attuativa delle agevolazioni previste dall’art. 10 commi 1 e 3 L.R. 12.5.2020 n. 9, come modificato con D.P. Reg. n.652 del 31/12/2021;
- D.D.G. n. 373 del 21/5/2021 con il quale è adottata la pista di controllo per l’azione 3.6.2;
- Art. 13 D.L. 8.4.2020 n. 23;
- Art. 7 L. n. 36/2020 come modificato dall’art. 109, c.13, lett. c) L.R. 9/2021;



- Articolo 6 e articolo 10 commi 1 e 3 L.R. 12 maggio 2020 n. 9;
- Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. 1.9.1993 n. 385;
- Codice Antimafia di cui al D.Lgs. 6.9.2011 n. 159;
- T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

## 4. Dotazione finanziaria

L'ammontare delle risorse disponibili è pari a euro 73.003.280,94 (settantatremilionitremiladuecentottanta/94), da cui decurtare la quota da riconoscersi al soggetto gestore della misura per commissioni e spese sino al 31.12.2023 nonché le risorse utilizzate per le agevolazioni concesse con il precedente Avviso pubblicato sulla GURS n. 30 del 16 luglio 2021.

Le risorse sono provenienti da:

- PO FESR 2014-2020, a valere sull'azione 3.6.2
- Delibera della Giunta Regionale n. 310 del 23 luglio 2020 di approvazione della riprogrammazione del PO FESR 2014-2020

Per le richieste ammesse e non finanziate per carenza della dotazione finanziaria si potrà procedere ad eventuali scorrimenti di graduatorie in caso di integrazione della dotazione con risorse aggiuntive.

## 5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

### 5.1 Soggetti destinatari

Destinatari della misura sono **PMI** (come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014) con sede legale o operativa in Sicilia e **liberi professionisti** iscritti al relativo albo professionale, se obbligatorio, e titolari di partita IVA con domicilio fiscale in Sicilia, che rientrano nella sfera di applicazione dell'articolo 13, comma 1, lettera m), del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, danneggiati dall'emergenza sanitaria Covid-19, che hanno avviato l'attività prima del 31/12/2018.

Non rientrano tra i destinatari dell'agevolazione i soggetti che svolgono esclusivamente o prevalentemente un'attività afferente ai codici ATECO 2007 compresi nelle seguenti sezioni della medesima classificazione ATECO 2007:

- A - Agricoltura, silvicoltura e pesca;
- O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;
- T - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
- U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali.

Possono avere accesso alle agevolazioni:



1. **Piccole e medie imprese**, come definite nell'Allegato I, Articolo 2 del Regolamento UE n. 651/2014 che, alla data di presentazione dell'istanza:
  - a) Sono regolarmente costituite e iscritte come attive alla data di pubblicazione del presente avviso, nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
  - b) Hanno avviato l'attività prima del 31/12/2018;
  - c) Hanno sede legale o operativa nel territorio della Regione Siciliana;
  - d) Hanno realizzato nel 2019 un fatturato non superiore a 500 mila euro;
  - e) Hanno subito danni a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
  - f) A causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 hanno realizzato nell'anno 2020 un fatturato inferiore almeno del 30% rispetto a quello realizzato nel 2019.
  
2. **Liberi professionisti** iscritti agli ordini professionali se obbligatori e titolari di partita IVA che, alla data di presentazione della domanda:
  - a) Hanno domicilio fiscale in Sicilia;
  - b) Sono iscritti ad un ordine professionale, se obbligatorio, e sono titolari di partita IVA;
  - c) Hanno iniziato l'attività prima del 31/12/2018;
  - d) Hanno realizzato nel 2019 un fatturato non superiore a 80 mila euro;
  - e) Hanno subito danni a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
  - f) A causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 hanno realizzato nell'anno 2020 un fatturato inferiore almeno del 30% rispetto a quello realizzato nel 2019.

\* \* \*

Non rientrano tra i destinatari del presente avviso i soggetti che hanno avviato l'attività successivamente al 31.12.2018, cioè i soggetti che stabiliscono la sede legale o operativa in Sicilia in caso di impresa o il domicilio fiscale in Sicilia se professionisti successivamente al 31/12/2018.

Non rientrano parimenti tra i destinatari del presente avviso i soggetti che hanno già fruito di agevolazioni a valere sulla misura di cui all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. 12 maggio 2020 n.9.

## 6. Importo e caratteristiche del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto

L'**Agevolazione** è costituita da un finanziamento agevolato più un eventuale contributo a fondo perduto.

L'**importo massimo complessivo** dell'Agevolazione è pari a **Euro 25.000**; l'intervento può essere costituito interamente da un finanziamento agevolato, nel caso in cui non venga richiesto il contributo a fondo perduto, oppure da un finanziamento agevolato ed un contributo a fondo perduto.

Il **Finanziamento agevolato** ha le seguenti caratteristiche:

- Importo minimo: euro 10.000
- Importo massimo: euro 25.000 qualora non sia richiesto il contributo a fondo perduto
- Durata: 48 mesi successivi ad un periodo di preammortamento non superiore a 24 mesi;
- Rimborso: mediante 48 rate mensili costanti;
- tasso di interesse corrispettivo: zero
- nessuna garanzia richiesta

Come previsto dall'Articolo 6 della L.R. 9/2020, ai fini dell'istruttoria e della concessione del finanziamento non viene effettuata alcuna valutazione del merito creditizio e non è richiesta alcuna garanzia.

Per ogni finanziamento è concedibile un **contributo a fondo perduto**, a copertura del 100% delle spese di sanificazione ed adeguamento dei luoghi di lavoro e di produzione ubicati in Sicilia dei quali il richiedente ha la disponibilità, al netto dell'IVA salvo nei casi in cui quest'ultima non sia recuperabile secondo la vigente normativa nazionale in materia, riferite a:

- a) sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b) acquisto di dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea;
- c) acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;
- d) acquisto di dispositivi di sicurezza diversi da quelli di cui alla lettera b), quali termometri, termoscanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- e) acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, ivi incluse le eventuali spese di installazione.

Il Contributo a fondo perduto ha le sottoindicate caratteristiche:

- importo massimo: euro 5 mila;
- l'importo non può essere superiore all'ammontare sostenuto per spese di sanificazione ed adeguamento dei luoghi di lavoro e di produzione ubicati in Sicilia, debitamente fatturate e contabilizzate, sostenute dal 12 marzo 2020 al giorno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso.

Non può essere concesso soltanto il contributo a fondo perduto senza finanziamento agevolato.

L'ammontare e la tipologia delle spese di sanificazione ed adeguamento dei luoghi di lavoro e produzione devono essere asseverate da un commercialista abilitato (sulla base dello Schema di cui all'Allegato "Rapporto di certificazione – asseverazione"). Tale asseverazione non deve essere prodotta al momento della presentazione



dell'istanza ma dovrà essere presentata esclusivamente dai destinatari collocati utilmente nella graduatoria dei soggetti ammissibili, come meglio dettagliato al successivo articolo 8.

Le agevolazioni sono cumulabili con altri aiuti di stato nel rispetto dei limiti previsti dal “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, adottato dalla Commissione europea il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863) e successive modifiche e integrazioni. Qualora le agevolazioni siano concesse in regime “de minimis” devono essere rispettate le regole sul cumulo di cui all’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Giusta quanto disposto dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 525 dell’8 febbraio 2021, come modificato da successivo D.P. Reg. n. 652 del 31/12/2021, le agevolazioni sono concesse ai sensi del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e qualora non rientrino nell’ambito di un regime “ombrello” notificato dallo Stato italiano e approvato dalla Commissione europea, la loro erogazione avviene previa approvazione del regime di aiuto da parte della Commissione europea a seguito di notifica; in alternativa, le agevolazioni sono concesse in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 972/2020.

## **7. Termini e modalità di richiesta del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto**

L’avviso è visionabile e scaricabile:

- sul sito istituzionale dell’IRFIS all’indirizzo [www.irfis.it](http://www.irfis.it)
- sui siti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali convenzionati, il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito [www.irfis.it](http://www.irfis.it)
- nel sito euroinfoscilia: [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it)
- nel sito dell’Assessorato regionale dell’Economia: [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

Si indicano, di seguito, le modalità di richiesta del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto:

### **7.1. Imprese e liberi professionisti operanti alla data del 31/12/2018**

1. Dalle ore 10:00 del giorno 31.1.2022 e fino alle ore 17:00 del giorno 3.3.2022 è possibile procedere alla compilazione ed all’invio delle istanze e dei relativi allegati collegandosi all’indirizzo <https://sportelloincentivi.irfis.it> ed accedendo alla piattaforma digitale dedicata mediante SPID (livello 2) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
2. Nel caso di impresa la richiesta è presentata dal legale rappresentante/titolare; sarà la piattaforma ad identificare l’impresa per la quale è possibile presentare l’istanza (in caso di più imprese riferite al medesimo legale rappresentante/titolare, il richiedente potrà scegliere quella per la quale presentare la domanda);
3. A pena di irricevibilità, le istanze devono essere redatte tramite la piattaforma dedicata:

- a. compilando il Modulo di richiesta in ogni sua parte;
- b. attestando le dichiarazioni richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come di seguito specificato;
- c. allegando tutti i documenti richiesti: a) Documenti di identità in corso di validità e Modulo privacy (Allegato Mod Priv. 01) di tutti i soggetti coinvolti, nonché il Modulo “Dichiarazione delle Parti Correlate”, ove occorra (Allegato Mod PCORR).

### 7.1.1. Nel caso di impresa operante alla data del 31.12.2018

Il richiedente deve dichiarare che l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza:

- I. ha avviato l'attività entro il 31.12.2018, è costituita e regolarmente iscritta come attiva, alla data di pubblicazione dell'Avviso, nella pertinente sezione del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente ed ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Siciliana;
- II. ha realizzato un fatturato nell'anno 2019 non superiore a euro 500 mila;
- III. ha subito danni a seguito dell'emergenza epidemiologia Covid 19;
- IV. ha realizzato nell'anno 2020 un fatturato inferiore almeno del 30% rispetto a quello realizzato nel 2019;
- V. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata e non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
- VI. non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019, salvo, per le micro imprese e per le piccole imprese, quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19”;
- VII. non è stata destinataria, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione degli investimenti e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- VIII. è consapevole che l'agevolazione richiesta è concessa ai sensi del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e qualora non rientri nell'ambito di un regime “ombrello” notificato dallo Stato italiano e

approvato dalla Commissione europea, la sua erogazione avverrà previa approvazione del regime di aiuto da parte della Commissione europea a seguito di notifica; in alternativa, le agevolazioni sono concesse in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 972/2020;

- IX. non ha già ricevuto agevolazioni a valere sulla misura di cui all’art. 10, commi 1, L.R. 12 maggio 2020, n.9;
- X. che il contributo a fondo perduto, ove richiesto, è destinato a ristorare spese di sanificazione ed adeguamento dei luoghi di lavoro e di produzione ubicati in Sicilia, sostenute nel periodo intercorrente tra il 12/3/2020 e il giorno antecedente a quello di pubblicazione del presente avviso, già fatturate e regolarmente contabilizzate, riconducibili alle tipologie di spesa indicate al precedente articolo 6 e che non ha fruito e si impegna a non fruire di altri finanziamenti pubblici a copertura delle stesse spese;
- XI. è in regola con la normativa antimafia e non sussistono cause di esclusione previste dall’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- XII. non ha ommesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive, ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione dell'istanza, e di impegnarsi a denunciare ogni eventuale richiesta estorsiva, o richiesta di tasso usuraio, alle competenti Autorità;
- XIII. è consapevole ed accetta che l'accertamento delle omesse denunce darà luogo alla decadenza dei benefici accordati;
- XIV. accetta espressamente i termini e le condizioni poste nell’avviso, ai fini della concessione del finanziamento agevolato e della fruizione del contributo a fondo perduto;
- XV. è consapevole che Irfis procederà all’erogazione delle agevolazioni dovute previa acquisizione di valido DURC rilasciato da INPS/INAIL attestante che l’impresa è in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali;
- XVI. si impegna a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall’Irfis FinSicilia SpA, dall’Amministrazione regionale, dai competenti organi comunitari, o da terzi da questi all’uopo incaricati, ai fini dell’espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza da effettuare anche in loco in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l’accesso alle agevolazioni, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;
- XVII. è consapevole che l’Avviso non costituisce obbligazione per l’IRFIS FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti le agevolazioni;
- XVIII. è consapevole che l’Irfis FinSicilia S.p.A. potrà porre in essere i controlli previsti all’art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni, nonché le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973;

- XIX. acconsente a controlli in loco da parte di Irfis, della Regione Siciliana e degli organi della Unione Europea per le verifiche di competenza riguardanti la regolare concessione delle agevolazioni richieste;
- XX. si impegna a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
- XXI. si obbliga ad osservare i contratti collettivi di lavoro e la normativa in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, salute e sicurezza, di inserimento disabili e delle pari opportunità;
- XXII. è a conoscenza che alla presente procedura Irfis potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito [www.irfis.it](http://www.irfis.it)

### 7.1.2. Nel caso di liberi professionisti già attivi alla data del 31.12.2018

Il richiedente deve dichiarare che, alla data di presentazione dell'istanza:

- I. ha avviato l'attività entro il 31.12.2018, è iscritto all'albo professionale della propria categoria se obbligatorio per l'esercizio della professione, è titolare di partita IVA ed ha domicilio fiscale in Sicilia sin dalla data del 31/12/2018;
- II. è in attività alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- III. ha realizzato un fatturato nell'anno 2019 non superiore a euro 80 mila;
- IV. ha subito danni a seguito dell'emergenza epidemiologia Covid 19;
- V. ha realizzato nell'anno 2020 un fatturato inferiore almeno del 30% rispetto a quello realizzato nel 2019;
- VI. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendogli stato inibito l'esercizio della professione e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- VII. non è stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione degli investimenti e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- VIII. è consapevole che l'agevolazione richiesta è concessa ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e qualora non rientri nell'ambito di un regime "ombrello" notificato dallo Stato italiano e approvato dalla Commissione europea, la sua erogazione avverrà previa approvazione del regime di aiuto da parte della Commissione europea a seguito di notifica; in alternativa, le

agevolazioni sono concesse in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 972/2020;

- IX. non ha già ricevuto agevolazioni a valere sulla misura di cui all’art. 10, commi 1, L.R. 12 maggio 2020, n.9;
- X. che il contributo a fondo perduto, ove richiesto, è destinato a sostenere spese di sanificazione ed adeguamento dei luoghi di lavoro e di produzione, sostenute nel periodo intercorrente tra il 12/3/2020 e il giorno antecedente a quello di pubblicazione del presente avviso, già fatturate e regolarmente contabilizzate, riconducibili alle tipologie di spesa indicate al precedente articolo 6 e che non ha fruito di altri finanziamenti pubblici per la copertura delle stesse spese;
- XI. è in regola con la normativa antimafia e non sussistono cause di esclusione previste dall’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- XII. non ha ommesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive, ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione dell’istanza, e di impegnarsi a denunciare ogni eventuale richiesta estorsiva, o richiesta di tasso usuraio, alle competenti Autorità;
- XIII. è consapevole ed accetta che l'accertamento delle omesse denunce darà luogo alla decadenza dei benefici accordati;
- XIV. accetta espressamente i termini e le condizioni poste nell’avviso, ai fini della concessione del finanziamento agevolato e della fruizione del contributo a fondo perduto;
- XV. è consapevole che Irfis procederà all’erogazione delle agevolazioni dovute previa acquisizione, qualora ricorra l’ipotesi, di valido DURC rilasciato da INPS/INAIL attestante che il professionista è in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali;
- XVI. si impegna a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall’Irfis FinSicilia SpA, dall’Amministrazione regionale, dai competenti organi comunitari, o da terzi da questi all’uopo incaricati, ai fini dell’espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza da effettuare anche in loco in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l’accesso alle agevolazioni, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;
- XVII. è a conoscenza che l’Avviso non costituisce obbligazione per l’IRFIS FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti le agevolazioni;
- XVIII. è a conoscenza che l’Irfis FinSicilia S.p.A. potrà porre in essere i controlli previsti all’art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni, nonché le verifiche di cui all’art. 48bis del DPR 602/1973;
- XIX. acconsente a controlli in loco da parte di Irfis, della Regione Siciliana e degli organi della Unione Europea per le verifiche di competenza riguardanti la regolare concessione delle agevolazioni richieste;

- 
- XX. si impegna a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
- XXI. si obbliga ad osservare i contratti collettivi di lavoro e la normativa in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, salute e sicurezza, di inserimento disabili e delle pari opportunità;
- XXII. è a conoscenza che alla presente procedura Irfis potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito [www.irfis.it](http://www.irfis.it).
4. L'istanza così compilata, comprensiva degli allegati richiesti e della proposta di finanziamento, deve essere scaricata e firmata digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa o dal professionista, con firma digitale in formato CADES (i moduli privacy devono essere presentati per tutti i soggetti coinvolti, firmati digitalmente dagli stessi) e, quindi, può essere inviata; non sono ammesse domande firmate da procuratori; la presentazione dell'istanza presuppone la conoscenza da parte del richiedente che la dotazione finanziaria relativa alle agevolazioni in argomento proviene da risorse comunitarie del PO FESR 2014-2020.
5. L'istanza prevede anche l'indicazione del codice IBAN completo del conto corrente su cui accreditare le somme dovute: nel caso di società, il conto corrente deve essere intestato all'impresa per la quale è presentata l'istanza; in caso di ditta individuale il conto corrente deve essere intestato alla ditta individuale o al titolare della ditta; in caso di professionista, il conto corrente deve essere intestato (o cointestato) allo stesso professionista. Il suddetto conto corrente sarà quello sul quale saranno addebitate le rate di rimborso del prestito agevolato, come previsto nel contratto di finanziamento;
6. La piattaforma digitale effettua controlli formali e di merito, fornendo specifiche indicazioni in caso di esito negativo dei controlli;
7. A seguito dell'invio è resa disponibile la ricevuta di presentazione e trasmissione dell'istanza, da stampare e conservare;
8. Un destinatario può inviare una sola istanza; è comunque consentito, entro il periodo di aperture del bando, l'invio di ulteriori istanze che annullano automaticamente le domande presentate in precedenza;
9. Sono rese disponibili sulla piattaforma la guida per la compilazione della domanda ed una sezione FAQ;
10. Sarà a disposizione, per tutta la durata di apertura del bando, dal 31.1.2022 al 3.3.2022, un call center dedicato contattabile al numero 06-64892814 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00) e sarà possibile inviare richieste di chiarimento o di informazioni all'indirizzo e-mail dedicato [helpdesk.bandirfis@infocamere.it](mailto:helpdesk.bandirfis@infocamere.it)
11. Saranno irricevibili ed escluse dalla procedura le domande:
- a) compilate o inviate prive di tutta la documentazione richiesta, ovvero con modalità difformi da quelle previste dal presente Avviso o inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
-

- b) prive della sottoscrizione con firma digitale conforme alle specifiche richieste, o non corredate del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore; ovvero firmate da soggetti diversi dal legale rappresentante/titolare/professionista; non sono ammesse istanze sottoscritte da procuratori.

## 8. Criteri di selezione – Graduatoria provvisoria

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle istanze e all'erogazione del finanziamento e del contributo sono curati direttamente dall'IRFIS FinSicilia SpA, tenendo conto degli elementi dichiarati e dei documenti forniti, come meglio specificato al successivo art. 9, anche avvalendosi di informazioni presenti in banche dati ufficiali di altri Enti.

### Criterio di selezione

Le domande sono selezionate con riguardo alla riduzione percentuale del fatturato registrato nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2020 rispetto al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2019. Le domande saranno collocate nella graduatoria provvisoria secondo l'ordine decrescente partendo dalla riduzione di fatturato maggiore, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, come definite al precedente art. 4. Nel caso di incapienza delle risorse per il soddisfacimento di più istanze collocate in graduatoria in condizione di parità, sarà data priorità a quella del richiedente che ha realizzato nel 2020 il fatturato più basso.

L'aiuto è concesso con procedura valutativa a graduatoria, sulla base dei criteri di selezione, degli elementi dichiarati e della documentazione fornita.

**Graduatoria provvisoria** Sarà elaborata la graduatoria provvisoria delle domande, redatta sulla base dei criteri di selezione sopra indicati, tenuto conto della documentazione e delle dichiarazioni prodotte dagli stessi richiedenti. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata nel sito istituzionale [www.irfis.it](http://www.irfis.it) con evidenza per ciascuna domanda dell'importo del finanziamento e del contributo a fondo perduto richiesto, nonché della posizione in relazione alla capienza della dotazione finanziaria.

Tale pubblicazione ha valenza di notifica e non si procederà, pertanto, a comunicazioni individuali.

Dopo 2 giorni lavorativi dalla pubblicazione della suddetta graduatoria provvisoria sarà consentito ai soggetti per i quali c'è capienza nella dotazione finanziaria di accedere nuovamente alla piattaforma dedicata – che sarà all'uopo riaperta per ulteriori 5 giorni lavorativi esclusivamente per tali soggetti - al fine di produrre specifica asseverazione di un revisore legale, in possesso dei requisiti di legge e di adeguata copertura assicurativa, che attesti:

1. l'ammontare del fatturato dell'esercizio 2019 e dell'esercizio 2020, allegando la relativa documentazione fiscale e, qualora non ancora disponibile, documentazione conforme alle scritture contabili;

2. se è richiesto il contributo a fondo perduto, l'importo e l'elenco delle fatture – che dovranno altresì essere allegare - per spese di sanificazione ed adeguamento dei luoghi di lavoro e produzione ubicati in Sicilia, con la specifica che trattasi di: a) spese sostenute nel periodo dal 12/3/2020 al giorno precedente quello di pubblicazione del presente Avviso, b) riferite alle tipologie di spesa elencate all'articolo 6 del presente Avviso; c) sostenute per sanificazione ed adeguamento dei luoghi di lavoro e produzione ubicati in Sicilia; d) pagate, allegando relativo bonifico/giustificativo e debitamente contabilizzate;
3. la regolarità della posizione contributiva, previdenziale ed assistenziale del soggetto per il quale è stata presentata la domanda di agevolazione, allegando il relativo DURC o altro documento equipollente, per i soggetti per i quali ricorre l'ipotesi;
4. se trattasi di professionista, anche l'indicazione del domicilio fiscale; dell'Ordine di appartenenza, allegando il relativo certificato di iscrizione, ovvero l'indicazione che non esiste iscrizione ad alcun Albo o Ordine in quanto non obbligatoria; il numero di partita IVA, allegando il relativo certificato.

Il revisore legale ai fini della predisposizione della suddetta asseverazione:

- deve utilizzare il modulo “Allegato Rapporto di certificazione - asseverazione” scaricabile dal sito istituzionale dell'Irfis all'indirizzo [www.irfis.it](http://www.irfis.it)
- deve firmare digitalmente l'asseverazione debitamente compilata;
- deve allegare e firmare tutti gli allegati previsti, nonché il proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- deve fornire detta asseverazione e relativi allegati al soggetto richiedente (imprenditore/professionista) ai fini del successivo caricamento nella piattaforma.

A pena di esclusione della domanda, entro il termine previsto il soggetto (imprenditore/professionista) che ha presentato l'istanza deve caricare l'asseverazione, compilata e firmata dal revisore come sopra specificato e corredata dai relativi allegati, sulla piattaforma digitale accedendo tramite SPID o CNS ed integrando l'istanza già presentata.

\* \* \*

L'Irfis definisce le istruttorie sulla base della verifica degli elementi dichiarati e dei documenti prodotti dai richiedenti. Si procederà allo scorrimento delle graduatorie provvisorie in caso di eventuali istruttorie definite con esito negativo, dandone pubblicità sul sito istituzionale dell'Irfis con valore di notifica agli interessati.

In caso di scorrimento delle graduatorie, i nuovi soggetti rientranti nella capienza delle risorse potranno presentare la prevista asseverazione del revisore con le modalità sopra indicate. A tal fine, pertanto, sarà riaperta la piattaforma dopo 2 giorni lavorativi dalla pubblicazione della nuova graduatoria provvisoria e sarà consentito il caricamento dell'asseverazione ed allegati per i successivi 5 giorni lavorativi.

Si potrà procedere ad ulteriori eventuali scorrimenti in caso di fondi aggiuntivi destinati alle misure di cui trattasi.



## 9. Approvazione graduatorie definitive – Concessione del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto – Stipula del contratto di finanziamento – Erogazione del finanziamento e del contributo

L'Irfis, definite le istruttorie, sottopone all'apposito Comitato Fondo Sicilia l'approvazione della graduatoria definitiva.

A seguito del provvedimento di approvazione del Comitato, sono pubblicati sul sito istituzionale [www.irfis.it](http://www.irfis.it) :

- La graduatoria definitiva dei destinatari ammessi alle agevolazioni, con evidenza dell'importo del finanziamento e dell'eventuale contributo a fondo perduto;
- Gli elenchi dei soggetti già inseriti in graduatoria provvisoria e poi non ammessi alle agevolazioni.

La pubblicazione sul sito istituzionale costituisce formale notifica alle imprese/professionisti dell'esito delle richieste di agevolazione.

Con riferimento alle **richieste ammesse alle agevolazioni** Irfis procede a:

- Stipulare il contratto di finanziamento tramite accettazione della Proposta di contratto già presentata e firmata dal richiedente in sede di invio della richiesta; l'accettazione della proposta, firmata digitalmente da Irfis, è trasmessa al beneficiario tramite PEC;
- Erogare, in presenza di tutta la documentazione necessaria e dei requisiti del bando e di legge, l'importo del finanziamento e del contributo concesso sul conto corrente indicato dal richiedente nel Modulo di richiesta (sono escluse forme di accredito con modalità diverse).

Per velocizzare le procedure di erogazione, l'Irfis si riserva la possibilità di procedere all'erogazione dei finanziamenti e dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi.

Sarà pubblicato sul sito [www.irfis.it](http://www.irfis.it) l'elenco delle agevolazioni erogate.

## 10. Durata del finanziamento e rimborso delle rate

Alla domanda è allegata la proposta di finanziamento. Il finanziamento ha una durata di 48 mesi oltre un periodo di preammortamento non superiore a 24 mesi a decorrere dall'erogazione: il finanziamento sarà restituito in 48 rate mensili costanti di capitale, senza applicazione di interessi corrispettivi.

La prima rata di rimborso scadrà l'ultimo giorno del mese successivo alla fine del periodo di preammortamento.

Al fine del puntuale rimborso delle rate, il richiedente, nella domanda autorizza l'Irfis ad addebitare mensilmente le rate di rimborso del finanziamento sul conto corrente ivi indicato.



Nel caso di mancato/ritardato pagamento delle rate saranno dovuti interessi di mora al tasso del 2% per anno, salvo l'avvio delle procedure come previsto nel Contratto di finanziamento.

## **11. Controlli - Revoca delle agevolazioni - Risoluzione del contratto di finanziamento**

Irfis si riserva di effettuare idonei controlli, anche presso la Pubblica Amministrazione competente, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della documentazione prodotta, anche mediante visite in loco. Inoltre Irfis procederà alle verifiche di cui all'art. 48 bis D.P.R. 602/1973.

Qualora dovesse risultare che le dichiarazioni rese dall'interessato ovvero la documentazione prodotta non corrispondano al vero, Irfis procederà alla revoca totale delle agevolazioni concesse, salvo le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci o presentazione di documentazione falsa.

Le agevolazioni concesse saranno del pari revocate qualora il destinatario si rendesse inadempiente in ordine anche ad uno solo degli obblighi assunti nella domanda di concessione delle agevolazioni o nel contratto di finanziamento agevolato, nonché nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di ammissibilità;
- cessazione dell'attività esercitata in Sicilia;
- assoggettamento a procedura concorsuale;
- violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento;
- indebita percezione delle agevolazioni accertata definitivamente in via giudiziale;
- altri casi previsti nel provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- decadenza ai sensi della vigente normativa antimafia.

In caso di revoca delle agevolazioni, il contratto di finanziamento agevolato sarà risolto ed il soggetto destinatario dovrà immediatamente restituire il capitale residuo e l'eventuale contributo a fondo perduto con la maggiorazione, qualora non sussistevano i presupposti e le condizioni per la concessione delle agevolazioni, degli interessi al tasso di riferimento comunitario per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione per la concessione di incentivi alle imprese, a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino alla restituzione, oltre gli interessi di mora in caso di ritardato pagamento.

Qualora a seguito dei controlli dovesse risultare la non ammissibilità e/o pertinenza di alcune fatture presentate per l'ottenimento del contributo a fondo perduto, si procederà alla corrispondente revoca parziale dello stesso con l'obbligo di restituzione del relativo importo maggiorato degli interessi come sopra, fermo restando il finanziamento agevolato concesso.



## 12. Informazioni sull'avviso pubblico e diritto di accesso

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.a., nella GURS, nel sito dell'Assessorato regionale dell'Economia e nel sito Euroinfosicilia.

Il Responsabile del Procedimento è il dr. Marcello Billante.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, durante tutta la durata di apertura del bando, al seguente indirizzo email: [helpdesk.bandir.fis@infocamere.it](mailto:helpdesk.bandir.fis@infocamere.it)

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990.

## 13. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

L'Irfis tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Irfis raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'Irfis e loro incaricati, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Irfis può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Irfis potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).



---

Titolare del trattamento è l'Irfis. Il DPO (Data Protection Officer) è il geom. Salvatore Calà.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

## 14. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del finanziamento o del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente Avviso è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte della Regione Siciliana all'Irfis e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

## 15. Norme finali e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle disposizioni attuative di cui al Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 525 dell'8.2.2021, come modificato con D.P. Reg. n. 652 Del 31/12/2021.

In caso di controversia il foro competente è quello di Palermo.

Palermo, 10.1.2022